



**Municipalità 6**

Ponticelli  
Barra  
San Giovanni a Teduccio

**Il Presidente**

**PG/2022/519948 del 06/07/2022**

Al Sindaco  
prof. Gaetano Manfredi

All'Assessore all'Ambiente e al Mare  
dott. Paolo Mancuso

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Vincenza Amato

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari  
dott.ssa Enrichetta Barbati  
per il cortese inoltro ai Consiglieri Comunali

Alla Regione Campania  
Assessorato all'Ambiente  
[segreteria.giunta@pec.regione.campania.it](mailto:segreteria.giunta@pec.regione.campania.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

All'Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale  
[protocollogenerale@cert.porto.na.it](mailto:protocollogenerale@cert.porto.na.it)

**Oggetto: Deposito GNL nel Porto di Napoli - San Giovanni a Teduccio**

Si trasmette per opportuna conoscenza il documento approvato all'unanimità dal Consiglio Municipalità 6 nella seduta del giorno 04/07/2022.

*\*sottoscritto digitalmente da*  
**Il Presidente**  
**Alessandro Fucito**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

**ORDINE DEL GIORNO  
CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6  
SEDUTA DEL 4/07/2022**

***ODG: IPOTESI IMPIANTO DI STOCCAGGIO GNL NAPOLI EST***

La Commissione Ambiente e Territorio, visto l'ODG del Consiglio odierno, intende sottoporre al Sindaco di Napoli, all'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli Dott. Mancuso Paolo oggi presente, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Giunta tutta e all'intera assise il seguente documento proponendo che lo stesso venga sottoposto a votazione di codesto Consiglio.

**Premesso che:**

- Il ministero della transizione ecologica ha riaperto la procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale) su impulso delle società Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per ciò che concerne l'installazione del GNL sulla Darsena di San Giovanni a Teduccio quartiere della VI Municipalità;
- L'installazione di un impianto del genere renderebbe impraticabile ogni processo di riqualificazione ambientale, bonifica e rilancio atteso da lunghi anni e pertanto esprimiamo incondizionata e ferma contrarietà;
- Gli enti di prossimità quali la Municipalità e financo il Comune di Napoli, contestualmente all'autorità portuale, nella passata legislatura hanno assunto una posizione nettamente contraria al su esposto progetto;
- La presente Commissione Ambiente ha già svolto in maniera certosina un'istruttoria per censire i dati territoriali per ciò che concerne la rilevazione dell'inquinamento ambientale dovuto alla presenza di "Particolato atmosferico e livelli di benzene" che sfiorano, così come rilevato, di dieci volte i limiti

consentiti per legge; ciò ha comportato un incremento della diffusione di malattie tumorali polmonari, alle mammelle, colon ed infine alla tiroide;

- In conseguenza di ciò la predetta commissione nel mese di Febbraio C.A. fece una richiesta di ulteriore stazione di rilevamento di “Particolato PM10” e “Benzene”, indirizzata al Sindaco quale massima autorità locale sanitaria senza ancora alcun esito;

### **Pertanto**

La Commissione Ambiente e Territorio ritiene che l’installazione di un deposito di Gas Naturale Liquefatto di circa 20 mila metri cubi sia estremamente rischioso per l’incolumità pubblica, tenendo altresì conto che il territorio è interessato da rischio sismico per la presenza del Vesuvio ed oltretutto inficerebbe la possibilità dell’intera cittadinanza di riappropriarsi di un pezzo di costa già danneggiato nel corso degli anni, ad oggi, oggetto di riqualificazioni rilevanti, tenendo conto delle disattese bonifiche che si sono succedute in questi anni (depuratore Napoli est – ex Raffineria – ex Corradini – parco Pazzigno – ex campo Rom di Via Mastellone) che hanno difatti comportato quale conseguenza naturale la nascita di vere e proprie bombe ecologiche.

Per tali motivi su esposti chiediamo con fermezza di non dare seguito e/o comunque esecuzione al progetto di realizzazione del sito di stoccaggio di Gas naturale liquefatto liquido e di dare priorità ai processi di bonifica delle aree SIN (siti di interessi nazionali), con ricorso a sistemi integrati di riciclo delle acque.

***Chiediamo, altresì, la dismissione del polo petrolifero Kuwait per i medesimi motivi già su esposti.***